

→ **La relazione** del segretario del Pd approvata con 127 sì, due astensioni e due voti contrari  
 → **I Modem** annunciano il «no» e poi non partecipano alla votazione. Area Marino a favore

# Programmi e alleanze passa la linea di Bersani

La relazione del segretario passa con 127 sì, due astensioni e due voti contro. Gli esponenti di movimento democratico non partecipano al voto. D'Alema: «Casi isolati». Veltroni non prende la parola.

**SIMONE COLLINI**

ROMA

«Scusate, ma qual è la proposta alternativa?». Bersani butta lì la frase dopo otto ore di discussione a porte chiuse, dopo che ha aperto i lavori della Direzione insistendo sul «progetto per la riscossa del paese» che il Pd «vuole discutere» con le forze di sinistra e di centro, dopo essere venuto a sapere che la minoranza di Movimento democratico vuole votare contro la sua relazione, dopo aver ascoltato Fioroni minacciare le dimissioni sue e di Gentiloni (che nulla sapeva della mossa del compagno) dagli incarichi di partito perché il franceschiniano Bressa ha sollevato il problema di come si

possa mantenere un incarico «in un partito di cui non condividono la linea», e dopo aver continuato a scorrere sul suo Ipad (regalatogli a Natale dai suoi collaboratori) i siti web che per tutto il pomeriggio hanno parlato di un Pd spaccato.

**OTTO LUNGHE ORE**

Bersani per tutto il tempo ascolta gli interventi dei compagni di partito, quelli a sostegno della sua linea e quei «casi isolati», per dirla con D'Alema, che la contestano, osserva

**Interventi**

Otto ore di discussione a porte chiuse. Veltroni non prende la parola

Veltroni andar via a metà pomeriggio senza prendere la parola (così come prima di lui Chiamparino e Renzi), registra la distanza tra la discussione sulle colpe del governo, sui problemi del paese, sulla Fiat che si fa



Pier Luigi Bersani

## I protagonisti della lunga giornata al Nazareno

Tra dimissioni rientrate e (pochi) voti contrari, la discussione in Direzione



**Gianclaudio Bressa**

Tutto è nato da una sua dichiarazione: «I Modem come possono continuare a gestire importanti incarichi in un partito di cui non si condivide la linea?»



**Beppe Fioroni**

Ha annunciato in polemica le dimissioni sue e di Gentiloni dagli incarichi di partito. «Se siamo elementi di disturbo Bersani ce lo deve dire...»



**Paolo Gentiloni**

Ha offerto le proprie dimissioni al segretario. Nel suo intervento aveva detto: «Apprezziamo la relazione di Bersani, ma non ci sentiamo di sottoscriverla»